



Sito di Cengio  
Piazza della Vittoria, 10  
17056 Cengio (Savona)  
Tel. 0195568.1 Telefax 019554400  
syndial.com

Cengio, 28/02/2018  
Prot. PM NORD/C/016/18/MT

Spett.le

**Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

*Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali*

**Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS**

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

**Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

*Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali*

**Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale**

[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e p.c.

**Regione Piemonte**

*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Servizi Ambientali*

Via Principe Amedeo, 17  
10123 TORINO

[territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

**Regione Liguria**

*Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e trasporti – Vice Direzione Regionale Ambiente*

Via Gabriele D’Annunzio, 111  
16121 GENOVA

[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)



Cengio, 28/02/2018  
Prot. PM NORD/C/016/18/MT

**OGGETTO** [ID\_VIP: 3833] - Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza del sito ex-Acna di Cengio (SV) - Procedimento ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Con riferimento alla procedura in oggetto e ad integrazione della nota già trasmessa con nostra precedente comunicazione Prot. PM NORD/C/012/18/MT del 23/02 u.s., la scrivente società, proponente del progetto, trasmette a codesta Commissione la nota in allegato:

- 120004-ENG-R-RV-4656 *"Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio - Nota di riscontro al parere della Regione Piemonte (DVA-2018-0003907)".*

Si coglie l'occasione per confermare la nostra disponibilità a partecipare ad una successiva riunione tecnica di approfondimento, qualora ritenuta necessaria.

Distinti saluti

Syndial S.p.A.  
Environmental &  
Operational Activities  
Program Manager  
Nord  
Il Responsabile  
Ing. Michele Troni

|   |  |                                 |                             |                                  |  |
|---|--|---------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004              | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                             | Pag. 1 a 18                      |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM      | INDICE DI REV.<br><b>00</b> |                                  |  |

## Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio

Nota di riscontro al parere della Regione Piemonte (DVA-2018-0003907)

|   |                              |                  |   |                  |             |
|---|------------------------------|------------------|---|------------------|-------------|
|  |                              |                  | Syndial S.p.A.<br>Environmental &<br>Operational Activities<br>Program Manager<br>Nord<br>Il Responsabile<br>Ing. Michela Troni |                  |             |
|   |                              |                  | 00  | Emissione finale | AECOM       |
| <b>Indice di Rev.</b>   | <b>Descrizione Revisione</b> | <b>Elaborato</b> | <b>Verificato</b>   | <b>Approvato</b> | <b>Data</b> |
| Questo documento è di proprietà Syndial S.p.A. che se ne riserva tutti i diritti.   |                              |                  |   |                  |             |

|   |  |                                  |                             |                                  |
|---|--|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di<br>Cengio  | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004              | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                             | <b>Pag. 2 a 18</b>               |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><b>00</b> |                                  |

Memorandum delle revisioni

| Ind. Di Rev. | Data | Paragrafo | Descrizione sintetica revisione |
|--------------|------|-----------|---------------------------------|
|              |      |           |                                 |
|              |      |           |                                 |
|              |      |           |                                 |
|              |      |           |                                 |

|   |  |                                  |                             |                                  |
|---|--|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di<br>Cengio  | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004              | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                             | <b>Pag. 3 a 18</b>               |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><b>00</b> |                                  |

## INDICE

|  |  |   |
|--|--|---|
| PREMESSA .....   |  | 4 |
| 1. INTRODUZIONE.....   |  | 7 |
| 2. OSSERVAZIONI AL PARERE DI REGIONE PIEMONTE PROT. DVA.2018-0003907 DEL 15/02/2018..... |  | 8 |

|   |  |                                  |                                 |                                  |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004                  | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                                 | Pag. 4 a 18                      |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><br><b>00</b> |                                  |

## PREMESSA

Nel presente documento viene fornito un riscontro sul parere formulato dalla Regione Piemonte (prot. DVA-2018-0003907 del 15/02/2018) in merito alla documentazione allegata da Syndial all'istanza presentata dalla stessa, per l'avvio, su base volontaria, del procedimento facoltativo di VIA nazionale del progetto complessivo di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio.

In particolare, la Regione Piemonte ha commentato la documentazione prodotta da Syndial nell'ambito di una preliminare fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale (Scoping), propedeutica e necessaria a individuare i contenuti e le modalità di elaborazione della documentazione necessaria per l'avvio del procedimento e il suo efficace svolgimento.

Si sottolinea che l'apertura "volontaria" del procedimento facoltativo di Valutazione di Impatto Ambientale da parte di Syndial fa seguito alla comunicazione Prot. 0017976 del 20/07/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), ove si informava Syndial della possibilità, per lo Stato Italiano, di addivenire ad una archiviazione della procedura d'infrazione 2009/4426 in esito all'avvio di un procedimento di valutazione *ex post* degli impatti ambientali del progetto complessivo di messa in sicurezza del sito.

Nel complesso, le posizioni prese dalla Regione Piemonte, come anche quelle espresse dalla Regione Liguria (cui si è risposto separatamente) richiedono, ad avviso di Syndial, una circostanziata risposta. Di fatto tali istanze vengono a interferire con l'ordinato e corretto svolgimento di una procedura di VIA postuma che è stata pensata e avviata da codesto Ministero allo scopo di superare le contestazioni dell'Unione Europea e che rischierebbe di essere negativamente influenzata da istanze funzionali al proseguimento di interessi territoriali locali, non coerenti con le finalità della procedura stessa. Come è noto, con la procedura di infrazione in oggetto, la Commissione Europea ha contestato la non corretta esecuzione delle attività poste in essere nell'area A1 dell'ex sito industriale dell'Acna di Cengio nell'ambito delle operazioni di messa in sicurezza autorizzate dalla struttura commissariale pro tempore. La Commissione Europea ha ritenuto che gli interventi effettuati nella citata area configurino lo smaltimento di rifiuti pericolosi mediante interrimento e che ciò determinerebbe una violazione delle disposizioni inerenti le discariche di rifiuti ai sensi della pertinente Direttiva (1999/31/CE). Peraltro il progetto, secondo tale interpretazione, comprenderebbe interventi riconducibili alle categorie progettuali contemplate dalla Direttiva VIA (2001/42/CE).

Le Autorità italiane, invece, ritengono che l'intervento in questione non possa essere qualificato come realizzazione di "discarica di rifiuti pericolosi", bensì debba essere ritenuto semplicemente un "intervento di messa in sicurezza permanente", in quanto nell'area A1 sono messi in sicurezza permanente i materiali ivi già presenti e i materiali provenienti dalle attività di bonifica delle zone facenti parte dello stesso sito oggetto di bonifica (Zone A2, A3 e A4).

Da parte sua, Syndial, ha agito come **mera esecutrice** di un progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente i cui criteri fondanti vennero sottoscritti da tutti gli Enti nel 2000 tramite l'Accordo di Programma<sup>1</sup>. Per tale ragione e per le peculiarità della vicenda e di questa procedura "postuma" non si

<sup>1</sup> Con la partecipazione di Syndial all'Accordo di Programma, in qualità di proprietario del sito al momento della sottoscrizione, ENI ha accettato nei fatti di sanare una situazione comunemente maturata precedentemente alla sua presa in carico, vista l'evidenza della compromissione ambientale pregressa rispetto all'acquisizione.

|   |  |                                  |                                 |                                  |  |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004                  | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                                 | Pag. 5 a 18                      |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><br><b>00</b> |                                  |  |

attaglia alla posizione di Syndial una sua qualificazione in termini di “Proponente” quale delineata nelle ordinarie procedure di VIA.

Anche successivamente, il Progetto Preliminare di Bonifica del Sito, che ricalcava la strategia già configuratesi nell’Accordo di Programma (vale a dire la scelta di considerare la Zona A1 come la zona di confinamento finale di tutti i materiali ivi già presenti e di tutti i materiali contaminati provenienti dalle altre aree dello stesso sito oggetto di bonifica) venne approvato con atto n. 231/03 del 18/03/2003 del Commissario Delegato, previo parere favorevole della Conferenza dei Servizi istruttoria allora convocata.

Infatti, nell’ambito del relativo procedimento autorizzativo, il progetto di bonifica dell’area A1 venne inquadrato come un intervento Messa in Sicurezza Permanente ai sensi della normativa allora vigente (DM 471/1999).

Si precisa che la disponibilità di Syndial ad aprire il procedimento facoltativo di VIA nazionale del **Progetto complessivo** di messa in sicurezza dell’area dell’ex sito industriale ACNA di Cengio, allargando quindi il punto di vista dalla sola Zona A1 a tutto il sito, risiede unicamente nel fatto che solo la valutazione complessiva dell’intero progetto (quindi includendo anche la bonifica di tutte le subaree del sito), e non la mera visione a scala della zona A1, avrebbe permesso di comprendere e valutare il razionale delle scelte già effettuate per la bonifica con messa in sicurezza permanente del sito.

Tale inquadramento unitario degli interventi del Progetto complessivo, oltre che delimitare univocamente l’ambito spaziale di riferimento (Aree A1, A2, A3, A4), comporta, dal punto di vista cronologico, l’individuazione quale “punto zero” della situazione ambientale dell’area all’inizio delle attività di bonifica e messa in sicurezza permanente.

Pertanto, Syndial è dell’avviso che il parere formulato dalla Regione Piemonte vada oltre la finalità propria del presente procedimento di VIA, “volontario”, “ex-post”, procedimento i cui estremi sono stati **tracciati dalla Direzione VIA del Ministero dell’ambiente per comporre la procedura di infrazione.**

Soprattutto la pretesa della Regione Piemonte che sia attuato *“un cambio di paradigma che tenda a considerare gli interventi nella loro capacità effettiva di riduzione degli impatti”*, valutando *“ciascuna ipotesi progettuale – ivi comprese le diverse alternative disponibili, nonché la c.d. opzione zero – in termini di sottrazione specifica e quantificata di pressione ambientale residua”* e considerando *“anche le opere realizzate come fossero effettivamente in progetto e non considerare lo status quo come punto di partenza al quale ricondurre le cause d’impatto”* (parere della Regione, pagg. 2-3) – ciò che sembrerebbe tradursi nella richiesta di una riconsiderazione complessiva del progetto di bonifica e messa in sicurezza in corso di completamento, con esiti difficilmente prevedibili anche in ordine alla procedura d’infrazione comunitaria – trova un ostacolo insormontabile nella già ricordata definizione negoziale dei rapporti di cui all’Accordo di Programma del 4 dicembre 2000. Quest’ultimo ha definito, ai sensi dell’art. 9, comma 4, del D.M. n. 471 del 1999, le attività di messa in sicurezza e di bonifica che Syndial era tenuta a svolgere al fine di conseguire il ripristino dell’ambiente, finalizzandone altresì l’esecuzione alla *“reindustrializzazione dell’area e [al] reimpiego dei propri lavoratori”* (art.6), obiettivi ambedue definiti con il protocollo di intesa sottoscritto il 26 luglio 2006. Con tale atto, di carattere negoziale, e prima di questo con i precedenti Atti di impegno, codesto Ministero e il Commissario hanno esercitato il diritto al ripristino dello stato dei luoghi, fissandone il contenuto mediante l’individuazione delle attività dovute dalla Syndial e degli oneri su questa facenti capo ai fini della messa in sicurezza e della bonifica.

Quindi il tentativo, da qualunque Ente venga esperito, di avanzare ulteriori e nuove pretese, volte ad imporre in capo a Syndial obblighi di contenuto diverso da quelli a suo tempo negoziati con il Ministero

|   |  |                                  |                             |                                  |
|---|--|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di<br>Cengio  | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004              | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                             | <b>Pag. 6 a 18</b>               |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><b>00</b> |                                  |

dell'Ambiente (quale organo dello Stato legittimato all'assunzione di tali impegni), incontra un ostacolo insormontabile proprio in quella precedente definizione dei rapporti.

Quanto sopra sarebbe già sufficiente per far ritenere non pertinenti e non rilevanti molte delle osservazioni della Regione Piemonte.

Ciononostante, Syndial intende proseguire nella interlocuzione con il Ministero in merito alla presente procedura in modo costruttivo e, nonostante la stessa precisi che l'opera non si annovera tra quelle incluse nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, riporta, nei capitoli seguenti, una valutazione propriamente tecnica delle singole osservazioni e richieste contenute nel parere della Regione Piemonte. Tale valutazione è suddivisa in (i) considerazioni di carattere procedurale, (ii) considerazioni pertinenti alla fase di Scoping ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii., (iii) considerazioni di tipo prescrittivo, ovvero richieste non pertinenti a una fase di Scoping, pertanto non condivisibili in toto da Syndial.

|   |  |                                  |                                 |                                  |
|---|--|----------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004                  | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  |                                 | Pag. 7 a 18                      |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><br><b>00</b> |                                  |

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento è stato predisposto in risposta alla Determinazione Dirigenziale n. 48\_A1603A del 9.02.2018 con oggetto "SIN di Cengio e Saliceto – Progetto di Bonifica con misure di messa in sicurezza del sito ex ACNA – Fase di definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale, di cui all'art. 21 del d.lgs 152/2006 – Contributo della Regione Piemonte nell'ambito del procedimento di competenza statale. Rif. Proc. Min. ID – VIP:3833", inviata dalla Regione Piemonte al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali, Divisione II – Sistemi di valutazione ambientali con nota n. Prot. 13.110.30.SIN.1.21/2018C ed acquisita dal MATTM con prot. DVA-2018-0003907 del 15.02.2018.

In tale documento la Regione Piemonte trasmette le proprie considerazioni, predisposte con il contributo tecnico-scientifico dell'ARPA Piemonte, in merito al procedimento avviato con nota 0028714 dell'11 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii..

La Regione esprime osservazioni che possono essere sostanzialmente suddivise in:

1. osservazioni di **carattere procedurale**, che individuano ulteriori interventi da analizzare non ricompresi all'interno del Progetto Preliminare di Bonifica oggetto dell'istanza di Scoping e della conseguente procedura di VIA postuma e che mirano a fornire un'interpretazione diversa di alcuni aspetti progettuali;
2. osservazioni **pertinenti alla fase di Scoping** ai sensi dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. "... al fine di definire la portata delle informazioni, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare per la predisposizione dello studio di impatto ambientale...";
3. osservazioni di **tipo prescrittivo**, innanzitutto non direttamente attinenti alla fase di Scoping in quanto eventualmente riconducibili alla fase conclusiva di un procedimento di VIA. Secondariamente non pertinenti alle competenze della Regione in quanto organo non organo deputato a esercitare un potere prescrittivo in questo procedimento.

Nel presente documento, Syndial intende rispondere alle osservazioni della Regione Piemonte di cui ai punti 1 e 2 del precedente elenco, evidenziando, ove necessario, alcune criticità connesse a tali osservazioni, non ritenendo opportuno trattare quelle relative al punto 3 in quanto non pertinenti alla fase di Scoping, e riservandosi di esprimere le proprie controdeduzioni a valle dello Studio di Impatto Ambientale, qualora tali prescrizioni fossero confermate.

|   |  |                                  |                             |                                  |
|---|--|----------------------------------|-----------------------------|----------------------------------|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di<br>Cengio  | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV- 4656 | PVI:<br>120004              | N° COMMESSA<br>IN/CENG/0011<br>3 |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                  | Pag. <b>8 a 18</b>          |                                  |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM       | INDICE DI REV.<br><b>00</b> |                                  |

## 2. OSSERVAZIONI AL PARERE DI REGIONE PIEMONTE PROT. DVA.2018-0003907 del 15/02/2018

La tabella di seguito riporta le osservazioni di cui ai punti 1 e 2 del precedente elenco puntato, seguendo i paragrafi e l'ordine riportato nelle osservazioni della Regione Piemonte, fornendo al contempo le considerazioni del Proponente per ciascuna osservazione.

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 9 a 18                  |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

**Tabella 2-1 Osservazioni procedurali e pertinenti alla fase di Scoping del Progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio trasmesse dalla Regione Piemonte e relative considerazioni**

| Rif.                             | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione                     | Osservazioni di Syndial  |
|----------------------------------|---|--|--|
| <b>§ 2</b>                       | <b>Osservazioni e considerazioni</b>  |  |  |
| § 2.1<br>Considerazioni Generali | [...] in questo senso si evidenzia la necessità di procedere ad un'analisi iniziale della situazione dell'area, una valutazione che definisca un punto zero, da effettuarsi con i dati in possesso del proponente prima dell'inizio dei lavori di bonifica – a partire da quando il proponente subentra nella gestione e proprietà del sito [...] | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i> | Nell'ambito del presente procedimento di VIA <i>ex post</i> , la condizione <i>ante operam</i> di riferimento è quella relativa allo stato delle componenti ambientali nel periodo immediatamente antecedente alla presentazione ed approvazione del Progetto Preliminare di Bonifica (presentato nel 2002 e approvato nel 2003).  |
| § 2.2<br>Oggetto della VIA       | Intero paragrafo  | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i> | Concordando con il parere espresso dalla stessa Regione Piemonte relativamente all'anomalia del presente procedimento, si sottolinea che oggetto del SIA, come indicato nei documenti presentati per la fase di <i>Scoping in itinere</i> , è la totalità degli interventi realizzati nel sito, suddiviso nelle zone A1/A2/A3/A4, pertinenti al Progetto Preliminare di Bonifica.<br><br>Si evidenzia altresì che nell'ambito dello sviluppo del SIA sarà ripercorsa, con adeguata argomentazione in merito agli svantaggi e ai vantaggi ambientali, l'analisi delle opzioni alternative effettuata al tempo della redazione del Progetto Preliminare di Bonifica, che ha portato all'identificazione specifica degli interventi esecutivi, nella quasi totalità già realizzati, |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 10 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                         | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione                     | Osservazioni di Syndial   |
|------------------------------|---|--|---|
|                              |   |  | nell'ambito di un processo di condivisione con l'autorità preposta e nel pieno rispetto della normativa allora vigente.   |
| <b>3</b>                     | <b>Richieste e raccomandazioni</b>  |  |   |
| § 3.1(a)<br>Aspetti generali | [...] Per ciascuna fase del progetto, descritta, dettagliata e analizzata per Zone e lotti funzionali, i relativi impatti devono essere analizzati ponendo a confronto, in termini comparativi, le diverse ipotesi alternative, prendendo a riferimento come punto di partenza lo scenario zero e valutando l'impatto residuo. Di ciascuna ipotesi, inoltre, verranno quindi descritte le ragioni che hanno condotto ad accordare la preferenza alla scelta fatta ovvero ad accantonarla. [...] | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i> | <p>Si chiarisce che il SIA prenderà in considerazione le diverse alternative all'impostazione generale della bonifica che furono valutate per la stesura del Progetto Preliminare di Bonifica del 2002, ed eventuali macro-scelte nell'ambito delle diverse alternative tecnologiche e logistiche prese in esame nei Progetti definitivi e/o esecutivi.</p> <p>Per tali alternative saranno descritti la fattibilità economica/logistica e i relativi vantaggi e svantaggi ambientali.</p> <p>Non si ritiene tuttavia metodologicamente corretto che la stima dei potenziali impatti sia attuata in base al confronto tra le opere eseguite rispetto a quelle alternative a suo tempo non prese in considerazione ovvero scartate perché troppo onerose o tecnicamente complesse, anche in ragione del fatto che tali alternative non costituiscono lo stato di fatto anteriormente all'attuazione del Progetto, né tantomeno che la valutazione delle alternative debba spingersi fino alla definizione quantitativa delle passività residue, come peraltro non indicato nelle linee guida recentemente emesse dalla Commissione Europea (<i>Guidance on the preparation of the EIA Report – Directive 2011/92/Eu as</i></p> |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 11 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                         | Osservazioni della Regione Piemonte  | Natura dell'osservazione  | Osservazioni di Syndial   |
|------------------------------|--|---|---|
|                              |  |   | <p><i>amended by 2014/52/EU §1.5 "Mandatory Assessment of Alternatives")</i></p> <p>Non ultimo, sebbene al di fuori del fine della presente fase di <i>Scoping</i>, si evidenzia che nelle diverse alternative progettuali che avrebbero determinato la bonifica completa del sito ex-ACNA i principali impatti ambientali non si sarebbero generati necessariamente unicamente nella fase di cantierizzazione e avrebbero potenzialmente spostato l'onere ambientale della bonifica su altro luogo o su altra componente ambientale.</p> |
| § 3.1(b)<br>Aspetti generali | [...] Come premessa a tale valutazione, occorre completare il quadro descrittivo dello stato di qualità ambientale antecedente agli interventi, non tanto per verificare lo stato di qualità ambientale durante le fasi di lavorazione, quanto per definire in termini di quantificazione l'impatto iniziale che la stessa finalità del progetto si propone di eliminare. Solo in tale ottica è comprensibile in questo contesto l'analisi dell'opzione zero, pure postulate del proponente. | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i>                          | Si sottolinea che il quadro descrittivo dello stato di qualità ambientale antecedente all'implementazione degli interventi afferenti al Progetto Preliminare di Bonifica sarà presentato con l'obiettivo di valutare l'impatto sulle diverse componenti ambientali determinato dalle fasi di cantiere, di esercizio e di gestione post operativa delle opere previste dal Progetto Preliminare di Bonifica, come definito per aree A1/A2/A3 e A4 (§2.2).  |
| § 3.2(a)<br>Zona A1          | Fermo quanto richiesto in termini generali al punto 3.1 relativamente alla Zona A1 il SIA deve fornire la descrizione delle caratteristiche idrogeologiche, geologiche e geotecniche del   | <i>Osservazione di carattere pertinente allo Scoping /Procedurale</i> | Syndial specifica che nel SIA saranno fornite le informazioni richieste, ribadendo tuttavia la propria assoluta contrarietà a considerare il D.Lgs. 36/2003 quale normativa applicabile.  |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 12 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                | Osservazioni della Regione Piemonte  | Natura dell'osservazione                                 | Osservazioni di Syndial   |
|---------------------|--|--|---|
|                     | sito, con particolare riferimento all'idoneità dei materiali naturali costituenti il fondo della vasca ad impedire, a tempo indeterminato, la migrazione degli inquinanti negli strati più profondi e nelle acque superficiali; a tal proposito, la valutazione va effettuata, in coerenza con quanto osservato dalla Commissione europea, in confronto alle pertinenti previsioni tecniche richiamate del d.lgs. 36/2003 concernente le discariche di rifiuti pericolosi. [...] |  | L'intervento è infatti un'opera di Messa in Sicurezza Permanente finalizzata all'isolamento definitivo dei materiali ivi stoccati e dei materiali provenienti dalle altre zone del medesimo sito. Come tale, il progetto definitivo è stato autorizzato con provvedimento n. 81 del 26 aprile 2007 del Commissario Delegato. Lo stesso Commissario Delegato, con nota del 2 dicembre 2009 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in riferimento alla procedura di infrazione, dichiarava "che, nel progetto approvato, non si configura in alcun modo una attività di discarica [...] sottoposta a procedura di VIA in quanto prevista nell'allegato I della Direttiva 85/337/CEE, ma di un intervento di bonifica consistente nell'isolamento permanente di un volume di rifiuti e terreni contaminati già presenti in un sito (in particolare ivi collocati prima dell'entrata in vigore della direttiva citata) dall'ambiente esterno." |
| § 3.2(b)<br>Zona A1 | Dovrà, inoltre, essere fornita l'indicazione delle modalità di gestione dell'area, soprattutto nella fase della gestione successiva alla chiusura (manutenzione, sorveglianza e controllo) che dovranno essere assicurati a tempo indeterminato anche rispetto ai danni procurati da eventi naturali. [...]  | <i>Osservazione di carattere Pertinente allo Scoping</i> | Il SIA fornirà il Piano di gestione e il Piano di monitoraggio dell'area, ove saranno riportati sia il dettaglio delle modalità di gestione, i monitoraggi e i controlli attuati nelle aree in cui gli interventi sono conclusi sia il dettaglio di quelli attuati o da attuare nelle aree in cui gli interventi non sono ancora conclusi.  |
| § 3.2(c)            | [...] Infine, dovrà essere prodotta la valutazione   | <i>Osservazione di</i>                                   | Nel SIA saranno riportati i risultati dell'analisi della capacità del   |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 13 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br>STAM      | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                         | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione   | Osservazioni di Syndial   |
|------------------------------|---|--|---|
| Zona A1                      | della capacità del sistema di messa in sicurezza permanente (confinamento, cintura plastica. stato delle marne) di conservare piena efficacia anche in seguito agli eventi sismici e meteorologici attesi – considerata la missione a tempo indeterminato del progetto - e in tale ottica - anche al fine di considerare le opportune mitigazioni e compensazioni - la valutazione quantificata del rischio residuo, tenuto presente che il piano di gestione post operativo della discarica e i relativi programmi di sorveglianza e controllo successivi alla chiusura non possono essere garantiti in modo assoluto in un orizzonte temporale senza termine. | <i>carattere<br/>Pertinente allo<br/>Scoping e<br/>Prescrittivo</i>    | sistema di conservare la propria funzionalità a seguito delle calamità naturali considerate in fase di progettazione, come previsto dalla normativa allora vigente, anche integrando eventualmente la modellistica matematica già sviluppata ove il SIA ne evidenzi l'opportunità.<br><br>Opportune valutazioni del rischio residuo potranno essere effettuate solo a valle del completamento del SIA.  |
| § 3.3(a)<br>Zona A2 e A2-bis | [...] Anche in questo caso, vale quanto osservato per la Zona A1 in relazione alla necessità che siano fornite, da un lato, l'indicazione delle garanzie di gestione di tali presidi - anche in termini di manutenzione, sorveglianza e controllo - nel lungo periodo, anche rispetto ai danni procurati da eventi naturali e, dall'altro, la valutazione degli impatti e del rischio residui attuali e nell'ipotesi in cui venissero a mancare detti presidi a tempo indeterminato. [...]  | <i>Osservazione<br/>pertinente allo<br/>Scoping e<br/>Prescrittivo</i> | Come indicato per la Zona A1, di cui al punto 3.2(b), anche per le Zone A2 e A2-bis sarà riportato nel SIA il dettaglio delle modalità di gestione, i monitoraggi e i controlli attuati.<br><br>Sarà altresì riportata nel SIA l'analisi effettuata in sede progettuale sulla capacità del sistema di funzionare in caso di calamità naturali prevedibili, anche integrando eventualmente la modellistica matematica già sviluppata ove il SIA ne evidenzi l'opportunità. |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 14 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                               | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione                      | Osservazioni di Syndial   |
|------------------------------------|---|---|---|
| § 3.3(b)<br>Zona A2 e A2bis        | [...] A supporto delle suddette valutazioni, dovrà essere aggiornato il modello idrogeologico dell'area [...] | <i>Osservazione di carattere Prescrittivo</i> | Si faccia riferimento a quanto riportato nel punto precedente.  |
| §3.4<br>Area Merlo/Ferrovia        | Tutto il paragrafo  | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i>  | Le aree citate non sono ricomprese nel perimetro di applicazione del Progetto Preliminare di Bonifica, oggetto della procedura di VIA attivata secondo quanto concordato tra il MATTM e Syndial,  |
| §3.5<br>Impianto trattamento acque | Tutto il paragrafo  | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i>  | Si sottolinea che l'impianto ITAR è autorizzato con decreto AUA n. 03/2017 rilasciato in data 31 luglio 2017 dal Comune di Millesimo, Servizi Associati Intercomunali, acquisiti i pareri degli enti competenti (nello specifico la Provincia di Savona, Settore Gestione Viabilità, Edilizia ed Ambiente, con atto dirigenziale n. 2017/2154 che autorizza con prescrizioni le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 1520/6 e scarichi idrici ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 152/06; il Comune di Cengio, Ufficio Tecnico, nulla osta in materia di inquinamento acustico con nota Prot. 6093 del 11/07/2017 e ASL2 Savonese, parere favorevole sotto il profilo igienico-sanitario, con nota Prot. 48575 del 26/05/2017). L'impianto non rientra nell'ambito del Progetto Preliminare di Bonifica oggetto della procedura di <i>Scoping</i> attualmente <i>in itinere</i> . |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 15 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.                                      | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione                                    | Osservazioni di Syndial  |
|---|---|---|--|
| §3.6<br>Impatto sulla produzione agricola | Tutto il paragrafo  | <i>Osservazione di carattere Procedurale e Prescrittivo</i> | <p>La presente procedura di VIA <i>ex post</i> ha il fine di valutare l'impatto in fase di cantiere, esercizio ed eventuale dismissione unicamente delle opere previste dal Progetto Preliminare di Bonifica (come riportato al §2.2.), delle quali saranno identificati e quantificati anche gli eventuali impatti residui.</p> <p>Si sottolinea inoltre che le attività svoltesi presso l'area A4, Pianrocchetta, parzialmente ricadente in territorio della Regione Piemonte, si sono concluse prima dell'entrata in vigore delle norme citate nel paragrafo (si faccia riferimento alle relazioni di collaudo delle aree A4 private e pubbliche) e che pertanto tali indicazioni normative non si ritengono ad esse applicabili.</p> |
| §3.7<br>Monitoraggio                      | Lo Studio di Impatto ambientale dovrà contenere una proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale che definisca modalità e tempistiche delle attività, il set di indicatori ambientali necessari e delle specie chimiche rilevanti, le modalità di adeguamento in itinere e che includa le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio. [...] | <i>Osservazione pertinente allo Scoping</i>                 | La scrivente specifica che nell'ambito della redazione del SIA sarà presentata la proposta di Piano di Monitoraggio, descrivendo la tipologia di verifiche attualmente implementate e individuando gli indicatori rilevanti che consentono una puntuale verifica nel tempo della efficacia degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito.   |
| §3.8<br>Compensazioni                     | [...] Nel contesto del presente procedimento, tale descrizione deve spiegare in che modo e in quale misura possono essere mitigati e compensati gli impatti residui a valle degli   | <i>Osservazione pertinente allo Scoping e di carattere</i>  | Nel SIA saranno riportate le proposte di misure di compensazione degli eventuali impatti residui derivanti dalle opere afferenti al Progetto Preliminare di Bonifica oggetto della   |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 16 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.  | Osservazioni della Regione Piemonte   | Natura dell'osservazione                     | Osservazioni di Syndial   |
|---|---|--|---|
|   | interventi già effettuati e di quelli in corso di completamento, avendo a riferimento il massimo livello di riduzione tecnicamente conseguibile, come risultante dalle valutazioni comparate richieste al punto 3.1. [...]  | <i>Procedurale</i>                           | presente procedura di VIA.  |
| § 4(a)<br>Riferimenti al Piano di Lavoro e all'indice del SIA | L'opzione zero andrebbe collocata in un periodo antecedente all'inizio delle attività di bonifica, preferibilmente da quando il proponente subentra nella gestione e proprietà del sito (1989-90), in modo da poter avere un quadro più chiaro di quanto le attività di bonifica hanno migliorato la situazione ambientale e in quale arco temporale si siano realizzate, anche con riferimento alle alternative progettuali possibili. [...] | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i> | L'“Opzione zero” (o “Alternativa zero”) è per sua stessa definizione “la non realizzazione di un’opera nell’ambito di tutte le opzioni alternative al progetto presentato” e fa comunque riferimento allo stato ambientale immediatamente antecedente all’avvio delle attività previste dal Progetto Preliminare di Bonifica.<br><br>Non si concorda, pertanto, né con l’interpretazione relativa all’opzione zero fornita da Regione Piemonte né, di conseguenza, con la richiesta di integrazione del Piano di Lavoro presentato da Syndial riportata al § 4.1. In tale ottica non si comprende infatti il senso di definire e quantificare gli impatti legati all’attività di stabilimento pre-bonifica (di cui al § 4.1 del parere della Regione Piemonte), con particolare riferimento alla <i>fase produttiva</i> e si esclude, altresì, che lo stato di fatto ambientale <i>ante-operam</i> sia quello antecedente al subentro del proponente nella gestione e proprietà del sito. |
| § 4(b)  | [...] Paragrafo 9 – misure previste per evitare, prevenire, mitigare gli impatti  | <i>Osservazione pertinente allo</i>          | Si precisa che nell’ambito della predisposizione del SIA, al completamento della valutazione degli impatti ed individuazione  |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 17 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.  | Osservazioni della Regione Piemonte                          | Natura dell'osservazione   | Osservazioni di Syndial  |
|---|--|--|--|
| Riferimenti al Piano di Lavoro e all'indice del SIA                                   | Il paragrafo non tratta gli interventi di compensazione[...] | <i>Scoping</i>   | degli eventuali impatti residui, saranno presentate le proposte di misure compensative.  |
| § 4.2<br>Tab.3.1 Piano di Lavoro – Indagini, approfondimenti o approccio metodologico | Tutta la tabella   | <i>Osservazioni pertinenti allo Scoping e di carattere Procedurale</i> | <p>Si richiama quanto già espresso sull'ambito temporale di riferimento del SIA nei precedenti commenti, ovvero che il punto zero coincide con l'inizio delle attività di bonifica e messa in sicurezza permanente. Lo stato <i>ante operam</i> delle componenti ambientali sarà pertanto riferito al momento immediatamente precedente all'implementazione delle attività previste dal Progetto di bonifica con MISP.</p> <p>Relativamente alla componente "Suolo e sottosuolo" e alla "Salute pubblica" si segnala che nella Tab. 3-1 del Piano di lavoro sono riportate unicamente le componenti ambientali per le quali, in accordo con i risultati dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso a supporto dell'istanza di Scoping, si propongono indagini, approfondimenti o si definisce l'approccio metodologico al fine di valutare in modo più approfondito lo stato di qualità ambientale o i potenziali impatti. Si evidenzia, pertanto, che le due componenti di cui sopra verranno adeguatamente trattate nel SIA sulla base dei dati disponibili, pur non necessitando di specifiche indagini e approfondimenti.</p> |

|   |  |                                 |                          |                              |  |
|---|--|---------------------------------|--------------------------|------------------------------|--|
|  | SITO/LOCALITA'<br>Ex sito industriale ACNA di Cengio   | N° DOC.<br>120004-ENG-R-RV-4656 | PVI:<br>120004           | N° COMMESSA<br>IN/CENG/00113 |  |
|   | Fase di definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale relativo al progetto di bonifica con misure di messa in sicurezza permanente del sito Ex-Acna di Cengio<br><b>Nota di riscontro al parere di Regione Piemonte</b> |                                 |                          | Pag. 18 a 18                 |  |
|  | N°DOC Appaltatore<br><br>60553004_PdL  | FUNZIONE EMITTENTE<br><br>STAM  | INDICE DI REV.<br><br>00 |                              |  |

| Rif.  | Osservazioni della Regione Piemonte | Natura dell'osservazione                     | Osservazioni di Syndial  |
|---|-------------------------------------|--|--|
|   |                                     |  | Per quanto riguarda il Paesaggio, considerando che l'analisi di tale componente è finalizzata alla valutazione degli impatti del Progetto Preliminare di Bonifica con Misure di Messa in Sicurezza Permanente oggetto dell'istanza di Scoping, vale quanto sopra; pertanto, l'analisi verterà sullo stato del paesaggio al momento dell'avvio delle attività e sulle potenziali interferenze dell'opera durante e dopo i lavori di bonifica e MISP.  |
| §4.3<br>Tab. 4.1 Piano di Lavoro - Breve descrizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale | Tutta la tabella                    | <i>Osservazione di carattere Procedurale</i> | <p>Si ritengono di natura procedurale e non condivisibili le ulteriori specificazioni della Regione Piemonte ai punti 5 e 6 (si faccia riferimento alle osservazioni di Syndial al §4 (a) sopra riportate).</p> <p>Quanto riportato al punto 8 sarà considerato nella proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale del SIA.</p> <p>Si ribadisce altresì con riferimento al punto 9, come già indicato al precedente punto §4(b), che solo a valle della valutazione degli impatti realizzata nel SIA, qualora necessario, saranno individuate e proposte eventuali misure a compensazione degli impatti residui.</p> |